

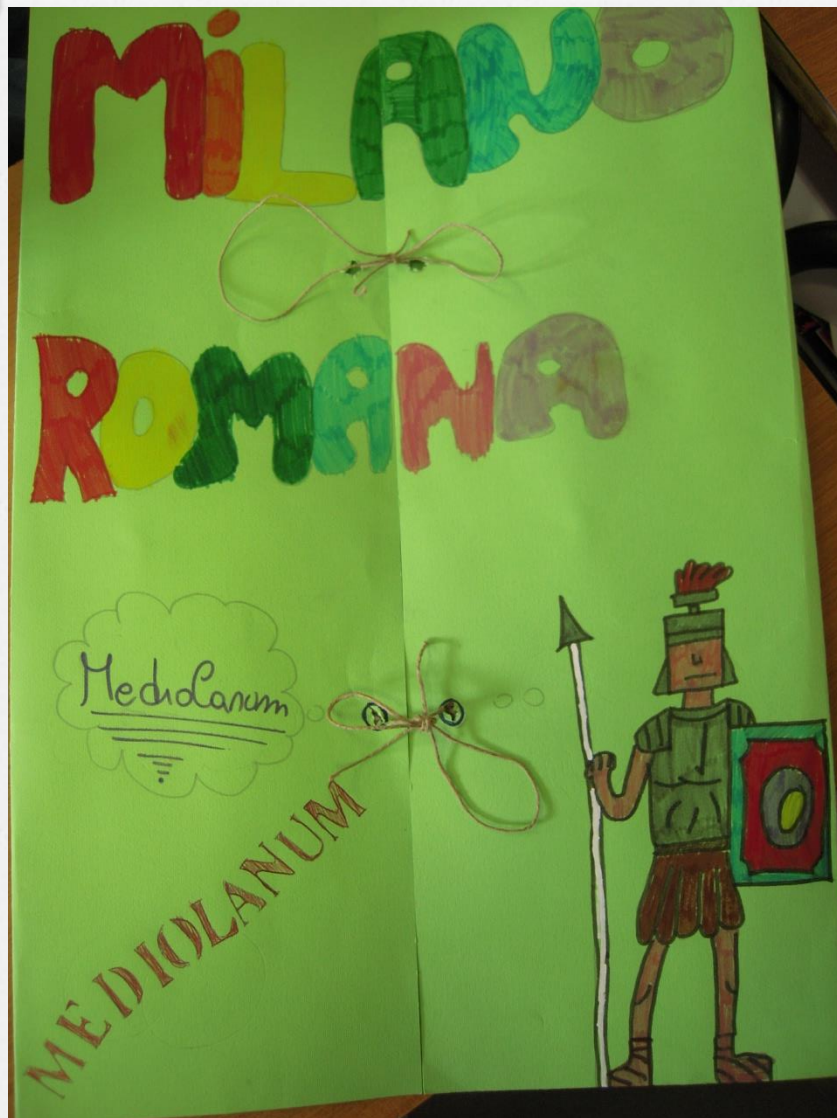
La 5B alla scoperta di MEDIOLANUM

Scuola primaria E. Fermi

Via Carnia 32

IC VIA MANIAGO

MILANO



Quando gli antichi Romani
arrivarono nella nostra
città, era molto diversa da
oggi...

Il nostro itinerario inizia in classe...

- Dopo una prima spiegazione da parte della maestra, studiamo in piccoli gruppi i vari reperti archeologici e i diversi monumenti di Milano romana.



Studiamo alcuni reperti conservati al Museo Archeologico e alcuni antichi edifici: l'Anfiteatro, il Teatro, il Palazzo Imperiale, il Circo, le mura.



Costruiamo poi dei cartelloni e li presentiamo alla classe...





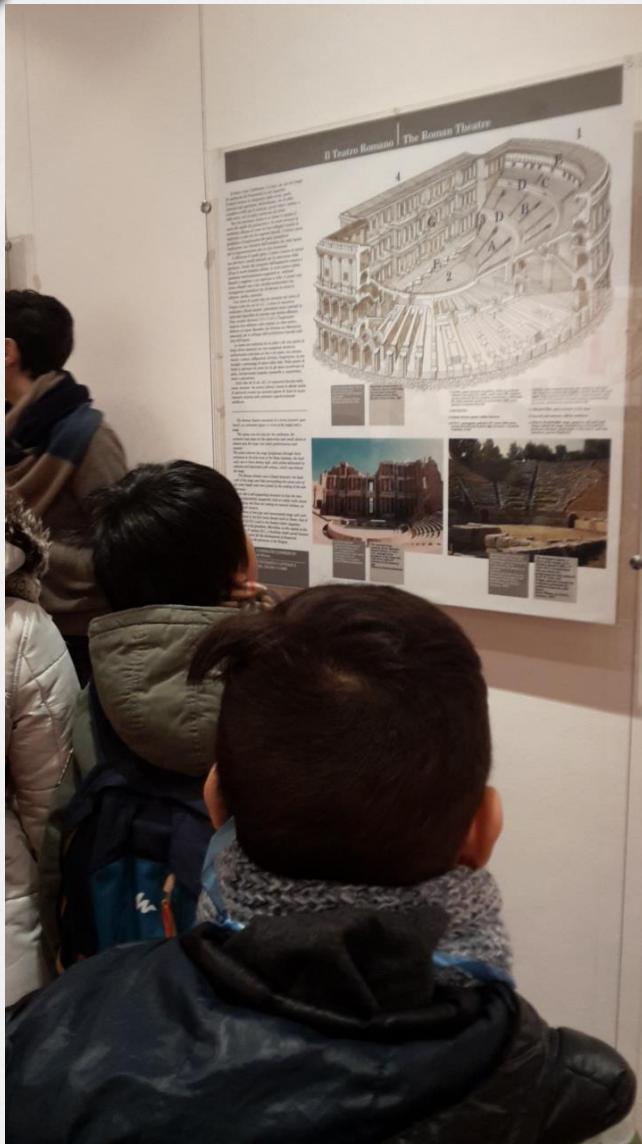
E' arrivato finalmente il giorno dell'uscita...

Il primo appuntamento è in via
San Vittore al Teatro 14.

Sotto la Camera di Commercio è
possibile visitare i resti
dell'antico Teatro.







Il Teatro Romano | The Roman Theatre

Il teatro, come l' anfiteatro e il circo, era uno dei luoghi di spettacolo più frequentati in età imperiale.
 Il teatro romano si componeva della scena, spazio riservato agli spettatori, dell'orchestra, che di solito occupava metà per la scena, quasi abru a destra e a della scena, ed era poco inclinata gli altri.

Una sua caratteristica distintiva lo era invece in quanto il scena alla spalle del palcoscenico e lo stesso avevano la sottostante all'area ad essere fra loro collegati tramite la superstrada o viale del teatro romano. L'accesso aveva gradinate o l'ampolamento del palcoscenico (pulchrum) l'ampolamento con l'edificazione dell'orchestra che veniva spazio per le rappresentazioni solo in mesi estivi.

A differenza di quello greco, il teatro romano di scena era abruata e parzialmente inclinata per la costruzione delle gradinate. Grazie alle tecniche dell'ingegneria romana e all'uso di nuove tecniche edilizie, lo stesso poteva essere autonomo addestramente praticato in anfiteatri, anfiteatri a reggere il suo spessore a valle, il quale non aveva inclinati verso il centro anfiteatri che sovrapponevano anfiteatri che dovevano la scena in soluzione, anche, superiore.

Una scena di questo tipo era presente nel teatro di Pompei costruita nel 100 a.C., il primo in momento anallizzato a Roma stesso e parzialmente stesso costruiti in momento di questo di scena non erano offerte.

Dopo qualche decennio (13-11 a.C.), l'ingegnere Agrippa fece riflettere nella capitale un altro teatro, dedicato al nome Massimo, che doveva un riferimento anallizzato per lo sviluppo dell'architettura teatrale nella città dell'Impero.

La scena era costituita da un palco e da una parete di fondo. Erano costruiti con una complessa struttura architettonica articolata in due o tre piani, con colonne, archi e statue, solitamente divisa, l'ingegnere. In non fondo a parzialmente di scena della città. Nella scena di fondo si aprivano tre porte da cui gli attori uscivano al palco, interpretando scenarie, comico, o superstrada scene e parzialmente.

Dalla fine del II sec. d.C., le rappresentazioni della scena, divenute da momenti isolati, furono in alcuni anfiteatri di spettacoli erano in alcuni spazio di scena in scena, anallizzato abruata nella esclusiva rappresentazione anfiteatri.

The Roman Theatre consisted of a scena (frontal, open part) on which to stage in front of the stage and a stage.
 The scena was the area for the audience, the orchestra had seats for the audience and small altar or abruata and the stage was where performance were enacted.

The actors entered the stage (pulchrum) through three entrances in the first end of the scena (scenae frons), two back walls, ten or three stories high, with niches delineated by columns and decorated with statues, which rose behind the stage.

The Roman Theatre was a closed structure the back wall of the stage and that surrounding the scena area of the scena height and were joined by the reading of the side entrances.

It was also a self-supporting structure in that the tiers were independently supported, and no metal scaffolding by building and thus not resting on natural rocks, as were Greek theatres.

A variety of this type and monumental stage wall were constructed in the first century before in Rome, that of Pompeii (100 B.C.) and in the theatre which Agrippa delineated in his province, Anagnino, in the capital at the end of the 1st century B.C., a building which would become a reference point for the development of theatrical architecture in the provinces of the Empire.

CAMERÀ DI CONFERENZE di Milano
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRAMENTO

1 ORCHESTRA, space reserved for public, where the gradinate placed. Here the orchestra was located, the orchestra was the space reserved for the audience, the orchestra was the space reserved for the audience.

2 SCENAE FRONS, the wall behind the stage, which was the wall behind the stage, which was the wall behind the stage.

3 SCENAE FRONS, the wall behind the stage, which was the wall behind the stage, which was the wall behind the stage.

4 SCENAE FRONS, the wall behind the stage, which was the wall behind the stage, which was the wall behind the stage.

Le fondamenta

Ancora oggi è possibile vedere i resti delle fondamenta con le assi di legno che contenevano i materiali da costruzione.



Gli attori

- Al Teatro si assisteva a commedie, spettacoli di mimo e pantomima o tragedie. Gli attori erano tutti uomini ed utilizzavano delle maschere.





- Ci voleva molta abilità per cambiare velocemente personaggio.

Ancora oggi è possibile vedere
resti delle colonne e delle mura





Il teatro è il più
antico edificio
pubblico di Milano
(50 a. C. circa).
Poteva ospitare
8.000 spettatori.



Il teatro fu utilizzato
anche nel Medioevo
per la vita quotidiana.

Questi sono i resti di un pozzo e
di un forno





Ritornati all'aperto siamo andati
alla ricerca dei resti del PALAZZO
IMPERIALE in via Brisa.



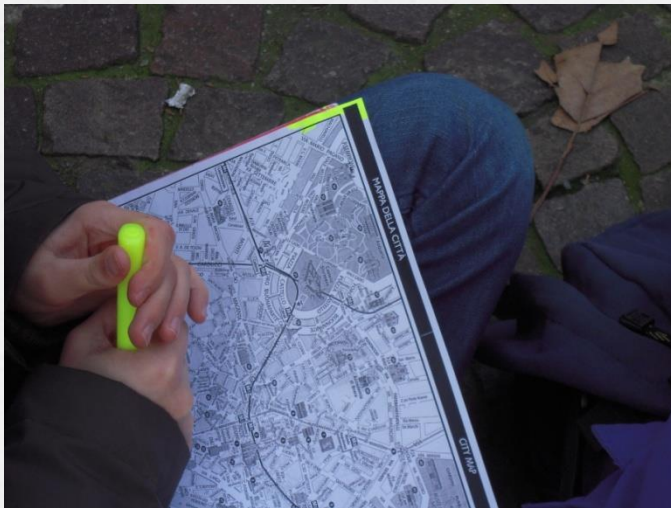
Il palazzo risale alla fine del III sec. d.
C.

Ad esso era collegato un imponente
circo per le corse delle quadrighe





Grazie all'aiuto del signor
Gualtiero, cerchiamo quindi di
tracciare i confini di
Mediolanum sulla pianta di
oggi



Lavoriamo in gruppo anche
con l'aiuto delle bussole...





Il Signor Gualtiero
sceglie quindi alcuni
bambini che dovranno
guidare tutti gli altri a
scoprire i resti
dell'antico
CIRCO del quale
vediamo già una torre



Per vedere le mura dobbiamo entrare in un condominio...





... per poi percorrere a piedi tutto il perimetro dell'antico Circo, per capire quanto era lungo.

Capiamo che a
Milano, antico e
nuovo si mescolano
continuamente.
Questa è una antica
torre che oggi ospita
al suo interno un bar.



Il nostro viaggio volge
al termine ... Eccoci alla
Basilica di San Lorenzo.



Davanti ci sono le colonne e la statua di Costantino che con l'Editto di Milano del 313 stabilì per tutti la libertà di professare la propria religione. Prima i cristiani erano costretti a pregare di nascosto.



Tutti pensano che le
colonne siano 16... ma
nessuno mai presta
attenzione a una “baby
colonna” che sostiene la
croce!



Prima di ripartire un pensiero
e un saluto a Sant'Ambrogio!

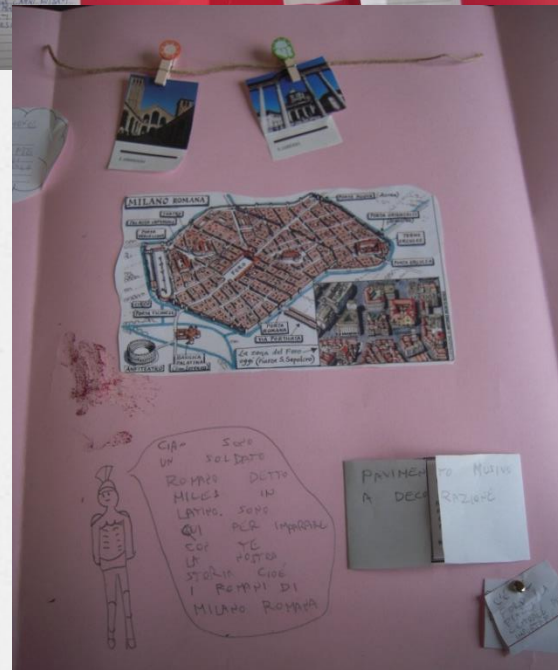
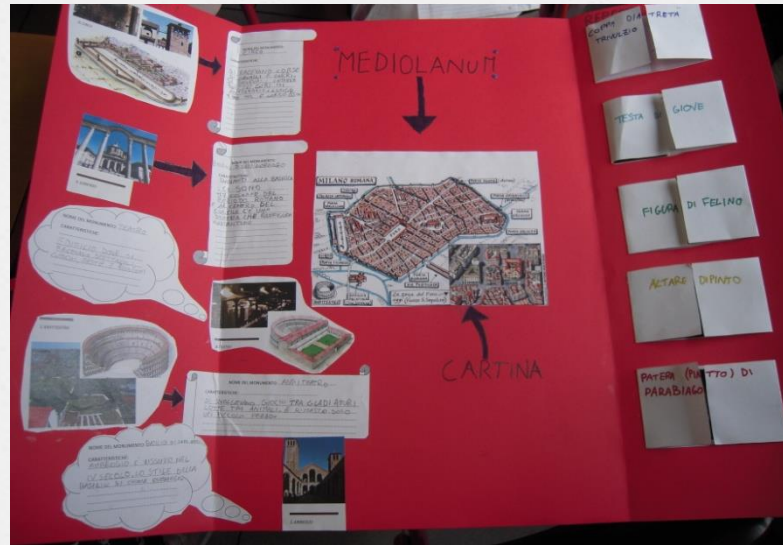
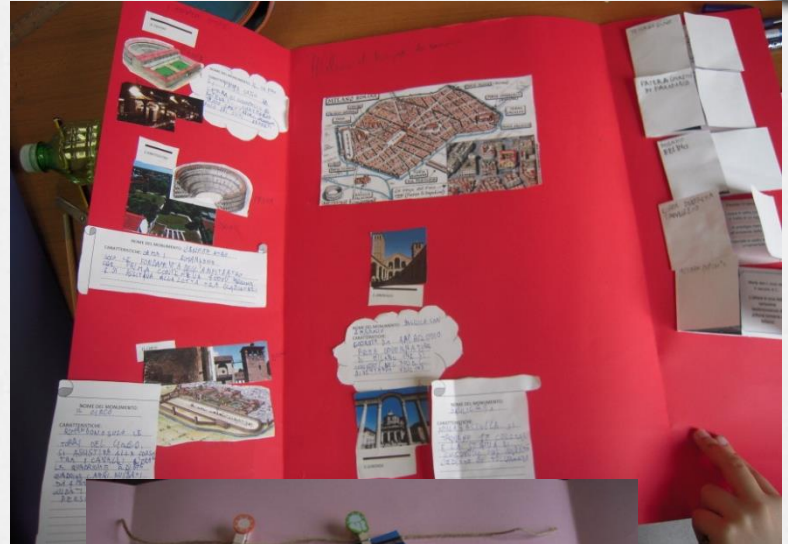


Tornati in classe non possiamo stare con le mani in mano ...

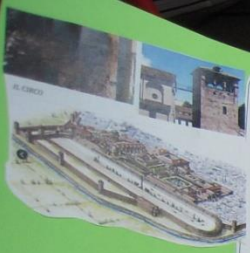


Ci lanciamo nella costruzione di tanti coloratissimi LAPBOOK!





BENVENUTI A MEDIOLANUM



NOME DEL MONUMENTO
IL CIRCO
CARATTERISTICHE
AL SUO INTERNO
SVEGLIANO LA CORSE
GLI CAVALI
ERA LUNGO 930 METRI
E LA LARGHEZZA
METRI



Le BASILICHE



NOME DEL MONUMENTO
S. AMBROGIO
CARATTERISTICHE
E' UN EDIFICIO
BASILICALE
CON UN TETTO
A TRE VESIGLIE
E UN PULCRINO
SOTTO IL TETTO
E' UN EDIFICIO
BASILICALE
CON UN TETTO
A TRE VESIGLIE
E UN PULCRINO
SOTTO IL TETTO

NOME DEL MONUMENTO
L'ANFITEATRO
CARATTERISTICHE
AL SUO INTERNO
SI SVEGLIANO LA CORSE
GLI ANIMALI
E LE LOTTE TRA I QUADRI
E LE LOTTE TRA I QUADRI
E LE LOTTE TRA I QUADRI
E LE LOTTE TRA I QUADRI
E LE LOTTE TRA I QUADRI

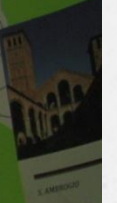


Periodo IV secolo d.C.
Coppia in vetro colorato
si tratta di un oggetto
di prestigio riservato
all'ambiente della corte
imperiale e usato a scopo
ornamentale.



Mosaico del IV secolo d.C.
L'altare è una delle
testimonianze di
pittura romana a
Milano.

NOME DEL MONUMENTO
S. AMBROGIO
CARATTERISTICHE
E' UN EDIFICIO
BASILICALE
CON UN TETTO
A TRE VESIGLIE
E UN PULCRINO
SOTTO IL TETTO
E' UN EDIFICIO
BASILICALE
CON UN TETTO
A TRE VESIGLIE
E UN PULCRINO
SOTTO IL TETTO



TESTA DI
PILO



(PILO)
GO

Le Terme

- Le terme erano dei
"bagni" dove si poteva
scaldarsi
- All'interno c'erano anche
la palestra e una
biblioteca



del
NO



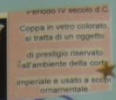
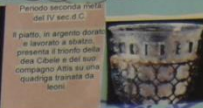
NOME DEL MONUMENTO
TEATRO
CARATTERISTICHE
EDIFICIO DOVE SI
SVEGLIANO LE
DIE, COMMEDIE E
SPETTACOLI DI MIMI
E PANTOMMI

Disce

BASILICA DI SAN LORENZO
BASILICA DI SAN TAMBREGIO

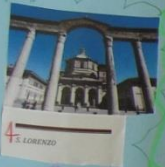
LE BASILICHE

I RESTI DEI ROMANI SONO TANTI, OGGI SONO CONSERVATI NEI VARI MUSEI DELL'EUROPA TIPO



Periodo seconda metà del IV sec. d.C.
Il piatto, in argento dorato e lavorato a sbalzo, presenta il volto della dea Cibele e del suo compagno Atta su una quadriga trainata da leoni.

Periodo IV secolo d.C.
Coppa in vetro colorato a trave di un oggetto di prestigio riservato all'ambiente della corte imperiale e usato a scopi ornamentale.



4 SAN LORENZO



5 SAN AMBROGIO

LA BASILICA DI SAN LORENZO È STATA COSTRUITA NEL IV SECOLO. LA BASILICA HA COLONNE CHE PAREVA UN'AUTRA. NEL ERA SOTTILINO E CONCESIONE PATICARE LUGIONE ANA. EST SI MA TO DI ANTINO. 313 D.C.

SI TROVA IN VIA AMBROGIO. È STATA COSTRUITA NELL'EPOCA CRISTIANA. DENTRO C'È IL SUO CORPO E I DUE CORPI DEI SUOI FRATELLI (SANTO DI RECEVA)

STORIA

SOTTO IL FOSSO DOVE ERA COLOCATA LA CASA DI COMMERCIO C'ERANO I RESTI DEL TEATRO, È STATO SCOPERTO GRAZIE A UNA DONNA DI NOME ADA LEVI. LEI È NATA NEL 16 GIUGNO 1850 ROMA 23 GIUGNO 1900. LEI ERA UN SOVRINTENDENTE CHE LAVORAVA AGLI SCAVI. LE DOPO LA 2ª GUERRA MONDIALE PULÌ I RESTI DEL TEATRO.



II SECOLO D.C.
Frammento di pavimentazione musiva a decorazione geometrica con figura di belfo intatto nell'arco del quale, da una ricca domus signorile (II secolo d.C.) nel quartiere residenziale nei pressi del foro, divenuto in piazza Misasi nel 1981, successivamente restaurato con parziali modifiche.



2 NOME DEL MONUMENTO: TEATRO
CARATTERISTICHE: OSSO LAMINATO SOLO LE FONDAMENTA CHE SONO SOTTO LE MURA DI FRAZONATA. UNO LE MURA A UNA COSTA CHE DEL È A CASA DI COMMERCIO. IL FOSSO LA VIDEVA TIRARE AL TEATRO.



IL TEATRO



L'IMPERO ROMANO ERA UN TEMPO DIVISO IN DUE PARTI: EST E OVEST



1 NOME DEL MONUMENTO: IL CIRCO
CARATTERISTICHE: LA CIRCO È UNO DEI PIÙ GRANDI EDIFICI ROMANI. È UN TEMPO SOTTERRANEO CHE CON LA CASA DI CARACALLA. PER IL SUO STATO VALE VIA ANSELMATA E VIA C. S. G. G.



IL CIRCO

3 NOME DEL MONUMENTO: ANFITEATRO
CARATTERISTICHE: NEL ANFITEATRO SI TENEVANO BATTAGLIE CON LE SPADE E LE SCUDI. NEI ABBIANNO POCCHI RESTI. IL DINO, TRAVE SE IN VIA LEVI A MILANO A.

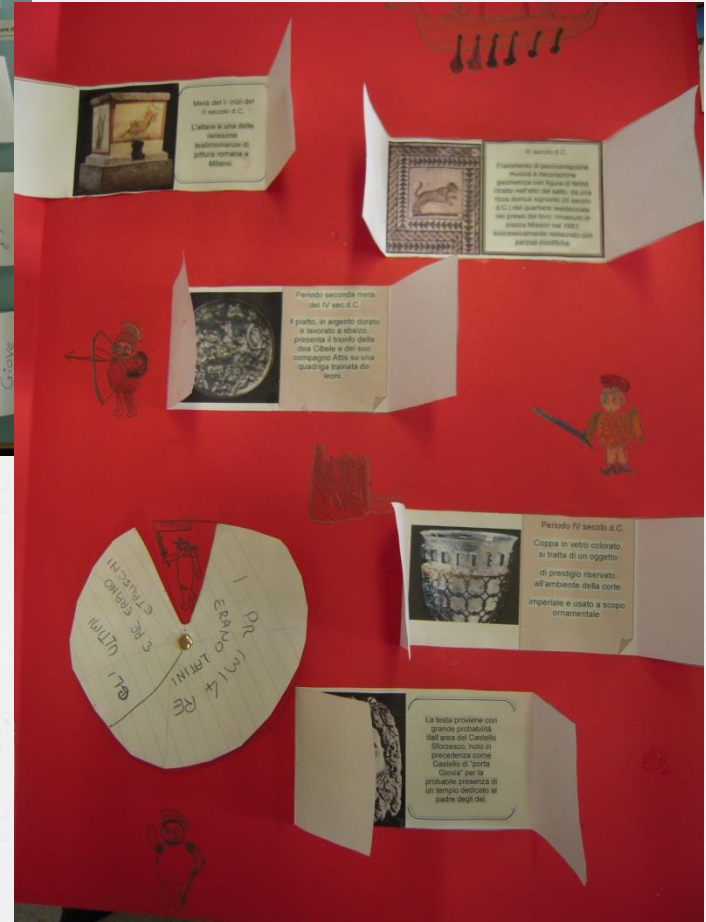


L'ANFITEATRO



MILANO ROMANA

La zona del Foro-Lugli (Piazza S. Sepolcro)



Abbiamo imparato tante cose nuove e ci siamo anche divertiti! I bambini della 5B

Questa è una citazione che abbiamo fotografato al museo del Teatro...

A MILANO OGNI COSA È DEGNA DI ESSERE AMMIRATA...
LA CITTA SI È INGRANDITA ED È CIRCONDATA DA UNA DUPLICE CERCHIA DI MURA.
VI SONO IL CIRCO E IL TEATRO CON LE GRADINATE A CUNEO,
DOVE IL POPOLO GODE DEGLI SPETTACOLI.
I TEMPLI, LA ROCCA DEL PALAZZO IMPERIALE, LA ZECCA,
IL QUARTIERE CHE PRENDE IL NOME DALLE CELEBRI TERME ERCULEE...

DECIMUS MAGNUS AUSONIUS, ORDO CIVITATIS M. MABILJUM, VII